



Genova 16 febbrajo 1889.

R. Istituto Tecnico e Nautico

VITTORIO EMANUELE II

IN GENOVA

Avendo letto nel supplemento al N° 46 del
15 febbrajo del "bollettino meteorico" come
il giorno 9 corrente l'attività sismica della
 Liguria fosse molto accentuata, credo per
 dell'opera segnalare a codesto ufficio centrale
 che in tal giorno, sebbene non venne segna-
 ta ne da persona ne dagli indicatori sismoscopi
 almeno sopra qui in Genova, pure il trasometro
 di questo Istituto all'osservazione delle 3 penne
 dava una deviazione grandissima, che perche non
 piu compresa entro la graduazione io stimai
 di esser divisa in circa 20 parti che la lunghezza
 del pendolo trasometrico e di cm 152. La deviazio-
 ne angolare sarebbe quindi ^{stata.} di 4', 50 circa.
 ha direzione corrispondente a NE - 50.



Istituto Tecnico e Nautico
VITTORIO EMANUELE II
AVOGADINI

Contemporaneamente movemmi sensibilmente due pendoli
di lunghezze 0,992, 0,459.

Un lungo e pesante pendolo della lunghezza circa di
m. 3,30 posto al primo piano e raccomandato ad
una robusta e breve braccio di ferro alle 3,28' p. circa
si mise ad oscillare per una ampiezza di 15 mm circa
tracciando nel lisopodio una curva che tento qui

si produce:

a b Direzione del primo movimento da

a

ne a 30



Notar un tremolio nella parte
pendolare, sicché la curva non era
continua ma fronsa, e poter con-
tare 12 fronsite nella intera durata di una intera
oscillazione. Credo si possa attribuire questo tremolio o
ad un movimento fortuito, o ad una onda fronsa
concomitante col primo e più rapida.

Queste l'oscillazioni per il giorno 9.

Da allora a tutto oggi il termometro non ebbe
che brevi periodi di calma, anzi il giorno 14 alla
oscillazione delle 3 pose l'oscillazione era di
poco inferiore a quella del giorno 9 alle stesse

ore, ed i pendoli n. 1 m. 0,992
n. 2 " 0,759
n. 3 " 0,558
n. 4 " 0,387

furono fino alla mattina del giorno 15 agitati.

Colta l'opportunità speranza

Prof. Ricci.